



# VALUTAZIONE IN ITINERE PSR LIGURIA 2007-2013

RELAZIONE DI VALUTAZIONE EX POST:  
PRINCIPALI EVIDENZE

## COMITATO DI SORVEGLIANZA

*VIRGILIO BUSCEMI*

*Genova 22 giugno, 2016*

RTI:

**LATTANZIO**  
ADVISORY Public Sector

**CONSEI** Consulenti Sviluppo  
Economie Locali



## Outline

- ✓ Il processo di valutazione *on-going* del PSR Liguria (*background*)
- ✓ Due pratiche valutative interessanti: il caso studio «voce alle aziende» e la SNA per lo studio delle relazioni dei GAL
- ✓ **Approccio metodologico adottato**
- ✓ **Conclusioni e raccomandazioni**

# IL PROCESSO DI VALUTAZIONE *ON-GOING* DEL PSR LIGURIA

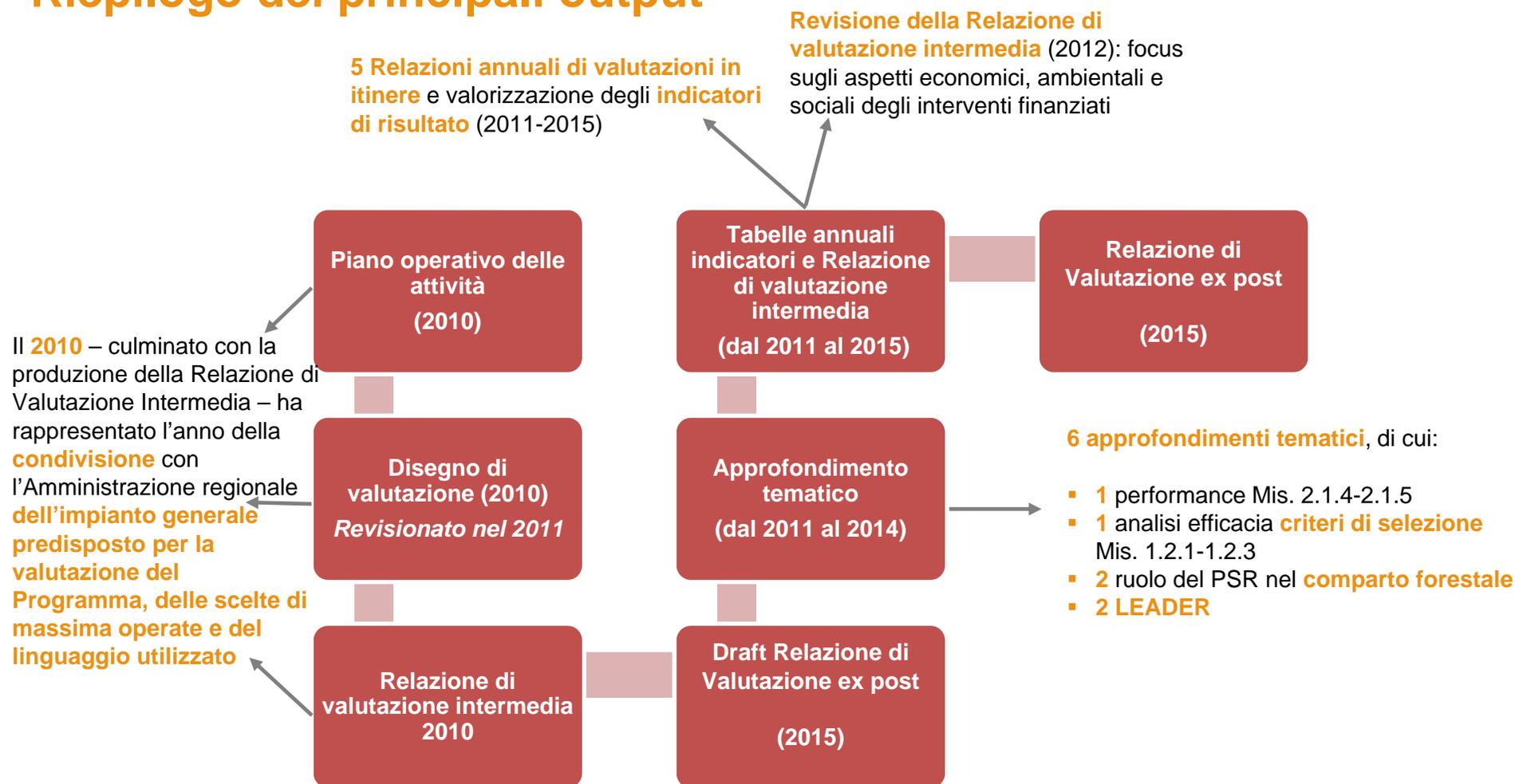
- *Background*
- Riepilogo dei principali output
- Obiettivi della Relazione di valutazione ex post



### **Background**

- La Regione Liguria ha affidato al RTI Lattanzio Advisory - Consel, attraverso una gara a mezzo procedura aperta, il servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex-post del PSR 2007-2013
- Il servizio di valutazione ha coperto il periodo compreso tra il 22 gennaio 2010 e il 31 dicembre 2015
- La **Relazione di valutazione ex post è stata finalizzata tra i mesi di settembre-dicembre 2015**, con una bozza rilasciata nel mese di novembre
- La versione definitiva della Relazione di valutazione ex post deve essere trasmessa alla Commissione europea entro il **31 dicembre 2016**

## Riepilogo dei principali output



- Gli Approfondimenti e le Relazioni prodotte (2010-2015) rappresentano gli **output del servizio di valutazione on-going**, base conoscitiva a supporto della Relazione di valutazione ex post



## Obiettivi della Relazione di valutazione ex post

- Esaminare il **grado di utilizzo delle risorse** (qualità, rilevanza, consistenza, efficacia ed efficienza)
- Valutare l'**efficacia** e l'**efficienza** del Programma
- Esaminare l'**impatto socio-economico e ambientale**
- Valutare se gli **obiettivi** del PSR sono stati **soddisfatti** e trarre **insegnamenti per la programmazione successiva**
- Individuare i fattori che hanno contribuito al successo o al fallimento dell'attuazione del Programma, anche per quanto riguarda la sostenibilità, e **identificare le best practice**
- Fornire **raccomandazioni**

## DUE PRATICHE INTERESSANTI DELLA VALUTAZIONE ON GOING DEL PSR LIGURIA

- Il caso studio «voce alle aziende» nel comune di Varese Ligure
- Un'applicazione della SNA per lo studio delle reti create dai GAL



## Due pratiche interessanti (1 di 3)



La valutazione *on-going* del PSR Liguria 2007-2013 è stata fortemente orientata alla **sperimentazione di attività e metodi di valutazione diversi (e innovativi)**

Sulla base di un approccio basato su solide evidenze empiriche, per la valutazione del Programma si è inteso applicare metodi e tecniche valutative tese non solo a garantire un servizio innovativo, ma anche e soprattutto utili a trarre indicazioni sulle ricadute del Programma, in termini di effetti prodotti dagli investimenti e dagli interventi finanziati, sul sistema agro-forestale e rurale di riferimento

La realizzazione del **caso studio “Voce alle aziende”** e l'applicazione della **Social Network Analysis (SNA) in ambito LEADER** appaiono delle esperienze replicabili e da capitalizzare nell'ottica 2014-2020. Inoltre, tali attività rappresentano delle **pratiche valutative esportabili a livello europeo** e, pertanto, da diffondere, sulla scorta di quanto già fatto a livello italiano

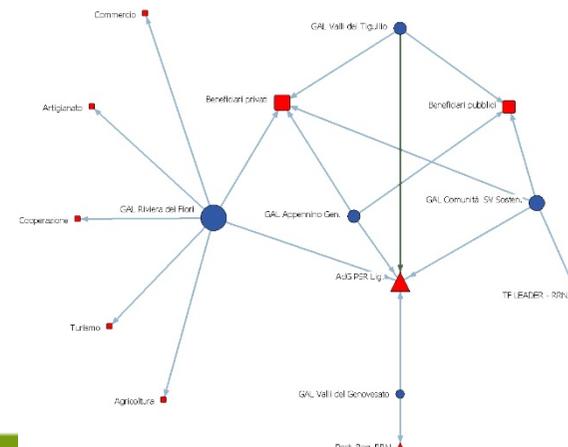
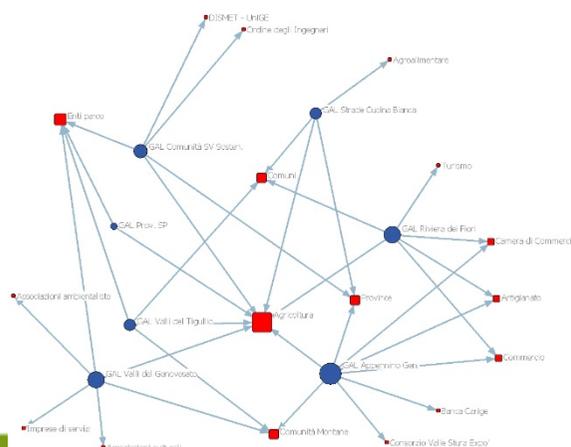
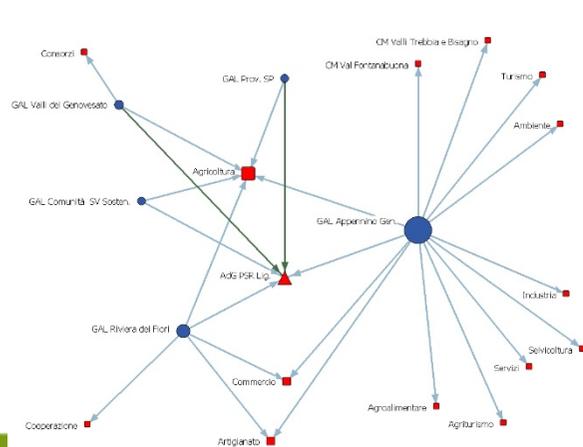
## Il caso studio Voce alle aziende nel comune di Varese figure

- **Condivisione dell'esperienza di valutazione** con gli *stakeholder* (in primis l'AdG e i beneficiari diretti e indiretti degli interventi cofinanziati)
- Approccio metodologico basato sull'**ascolto del territorio** (analisi campionaria, video report, brainstorming valutativo)
- Esplorare le **motivazioni alla base delle scelte imprenditoriali** dei beneficiari (*ritorno alla terra?*)
- Individuazione di **fabbisogni trasversali** (promozione di contatti diretti con la Regione, potenziamento dei rapporti tra aziende)



# L'analisi delle reti sociali. Un'applicazione della SNA per lo studio delle reti create dai GAL

- Utilizzo della SNA come strumento di analisi delle **reti relazionali** (natura fiduciaria o meno delle singole relazioni, ruoli di leadership, replicabilità nel tempo) poste in essere dai GAL per lo sviluppo del partenariato
- **Studio dei legami** instaurati tra gli attori del partenariato, anche in termini di processi di diffusione e condivisione delle informazioni
- Descrizione della relazione esistente tra sostegno attivato dalle politiche pubbliche di sviluppo rurale e formazione del **capitale sociale**



## APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO

- Priorità della Relazione di valutazione ex post
- Valutazione intermedia vs. valutazione ex post
- Formulazione delle risposte ai QVC
- Valutazione di impatto controfattuale



## Priorità della Relazione di valutazione ex post

- Definizione e **applicazione dei metodi e delle tecniche** per calcolare gli indicatori di risultato e di impatto
- Formulare le risposte ai **Quesiti Valutativi Comuni** (QVC) a livello di Misura e di Programma
- Valutare la **logica di intervento** del Programma (rispondenza delle azioni ai fabbisogni)
- Misurazione dell'efficacia e dell'efficienza attraverso la **valutazione di impatto controfattuale**
- Fornire una **valutazione complessiva** sull'attuazione delle Misure

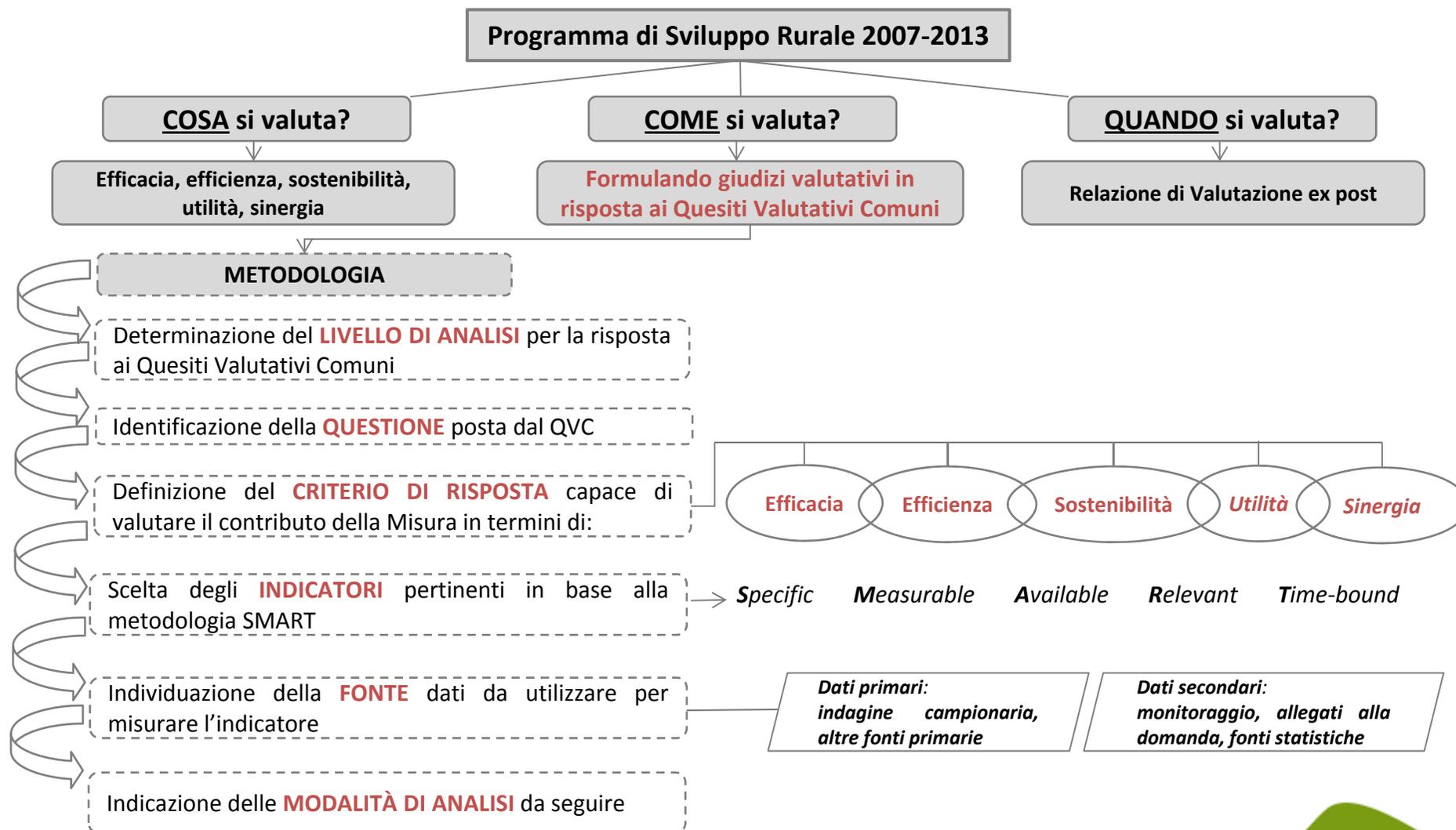


## Valutazione intermedia vs valutazione ex post (cambiamenti nel QCMV)

- Maggiore pertinenza degli indicatori di **risultato (12)** e di **impatto (7)** nella formulazione dei giudizi
- Numero dei **QVC** ridotto da 157 a circa di **90\***:
  - Asse 1: **7 QVC** (5 a livello di Asse e 2 a livello di singola Misura)
  - Asse 2: **6 QVC** (4 a livello di Asse e 2 a livello di singola Misura)
  - Asse 3: **7 QVC** (3 a livello di Asse e 4 a livello di Misura)
  - Asse 4: **4 QVC** (a livello di Asse)
- **3 QVC a livello di Programma** (AT, RRN, allocazione delle risorse)
- QVC hanno **natura composita e multi-argomento** richiedendo una maggiore strutturazione nell'approccio valutativo da utilizzare

\* Alcuni QVC si ripetono per Asse - Misura

## Formulazione delle risposte ai QVC (quadro sinottico)

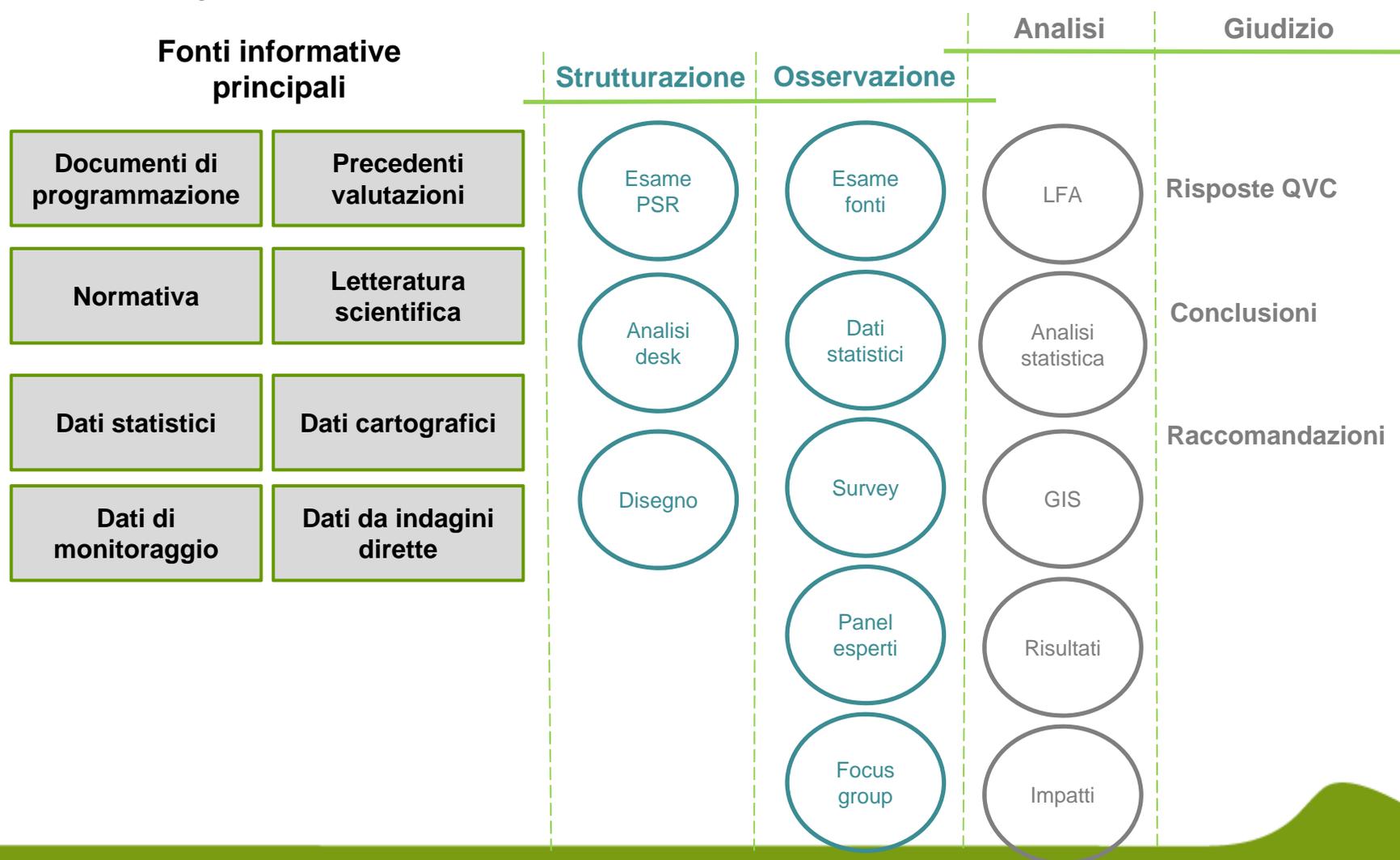




# Approccio metodologico adottato (4 di 6)



La Relazione di valutazione ex post ha utilizzato **fonti standard**, che fanno riferimento all'indirizzo metodologico comunitario, **fonti dati complementari** (principalmente indagini dirette), **risultati e conclusioni** degli output valutativi



## Numerosità campionaria e interviste realizzate (indagini dirette)

	1.1.2	1.2.1	1.2.3	1.2.5	2.1.1- 2.1.2	2.1.4	2.1.6	2.2.6	2.2.7
Campione di indagine	61	79	19	18	74	74	79	6	14
Soggetti rispondenti	42	37	6	10	35	55	41	4	9
% realizzato	69%	47%	32%	56%	47%	74%	52%	67%	64%

Totale campione di indagine: 424

Totale interviste realizzate: 239



## Valutazione di impatto controfattuale

- La valutazione dell'impatto di una politica consiste nella **misurazione dell'effetto** della stessa in termini di risultati ottenuti al netto della possibile influenza di altri fattori
- L'obiettivo generale della valutazione di impatto controfattuale è quello di fornire la quantificazione degli **indicatori di impatto** relativi a: (I1) **crecita economica**, (I2) **creazione di occupazione** e (I3) **produttività del lavoro**
- Misurare l'efficacia di una politica implica depurare l'impatto lordo, che emerge dalla rilevazione ex post della variabile obiettivo, dal cosiddetto **effetto deadweight**, ovvero dal cambiamento che si sarebbe ragionevolmente raggiunto anche in assenza della politica stessa
- Tra i diversi metodi applicabili è stato scelto il ***Difference in Difference Matching***
- La valutazione delle M. 1.2.1 e 3.1.1 è stata effettuata selezionando un **gruppo di non beneficiari** (controfattuale) da confrontare in termini di variabili risultato con un campione di beneficiari. È risultato necessario scegliere **aziende il più simili possibile a quelle beneficiarie** (al momento dell'accesso al trattamento), altrimenti i risultati sarebbero risultati falsati, perché frutto delle differenze di partenza piuttosto che dell'effetto della politica



# CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

## Impatti socio-economici

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore obiettivo	Valore raggiunto
1. Crescita economica	Variazione del valore aggiunto netto	Milioni di euro	22,9	24
2. Posti di lavoro creati	Incremento unità di lavoro	Numero EFT.	+111	734
3. Produttività del lavoro	Variazione della produttività del lavoro GVA/EFT	Euro/UL	1.211,84	0

- Alla luce della variazione negativa del valore aggiunto agricolo regionale (2010-2013: -5,7%) è indubbio che gli effetti dei contributi erogati dal PSR sono stati quelli di **rallentare le dinamiche recessive** senza, tuttavia, riuscire ad invertirne la tendenza e a trasformarla in una reale crescita. La variazione di valore aggiunto generata dagli investimenti della Misura 1.2.1 è stimabile in **24 milioni di euro**
- Le Misure considerate nell'analisi (1.1.2, 1.2.1, 3.1.1) mostrano delle **ricadute positive sul versante dell'occupazione**, soprattutto in termini di mantenimento della componente occupazionale. L'obiettivo risulta ampiamente raggiunto
- Nel corso del periodo di programmazione 2007-13 la **produttività del lavoro** in agricoltura, espressa come VA/ULA, si è **notevolmente contratta** passando da 32.688 euro/ULA del 2010 a 26.902 euro/ULA nel 2012. Il PSR ha solo marginalmente favorito l'incremento di produttività, arrestandone il generale declino e **contribuendo a preservare i valori ante-crisi**



## Il contributo del PSR al miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (*highlights*)

- Uno degli effetti dei contributi erogati dal PSR è stato quello di **rallentare la dinamica recessiva** favorendo quelle imprese che nonostante la crisi hanno deciso di investire: delle oltre 10 mila aziende agricole presenti in Liguria alla fine del 2014 (Infocamere-Movimprese) circa un terzo ha effettuato investimenti con il PSR 2007-2013
- Il tema della **competitività** ha sempre rivestito un ruolo egemone nell'analisi degli effetti delle Misure dell'Asse 1 e i criteri di giudizio impiegati hanno riguardato, tra gli altri: **sviluppo competenze professionali**; **variazione del fatturato aziendale**; **variazione del valore aggiunto**

### Misura 1.1.1

la formazione avrebbe dovuto contribuire al rafforzamento delle competenze professionali ed allo sviluppo di adeguate capacità imprenditoriali. La performance attuativa non pienamente soddisfacente (**79% del valore obiettivo** per quanto riguarda il numero di soggetti formati al 31/12/2014) ha limitato, almeno in parte, i possibili effetti moltiplicativi. I **1.258 soggetti** che hanno partecipato alla formazione hanno comunque avviato un **percorso di rinnovamento del capitale umano**

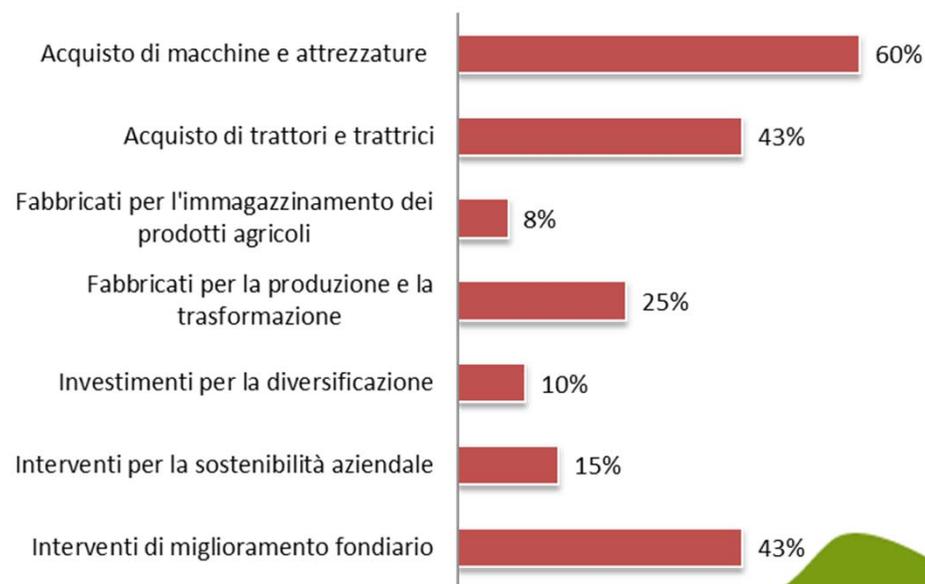


### Misura 1.1.2

Le aziende beneficiarie fanno registrare una variazione di **valore aggiunto lordo** pari a **1,7 M€**, che corrisponde al 90% del livello obiettivo stimato. Dai risultati dell'indagine campionaria è emerso che i contributi del PSR hanno comportato un generale miglioramento della competitività aziendale, in particolare sul fronte del fatturato lordo realizzato: il fatturato derivante da attività agricola ed extra-agricola registra un incremento medio di circa **13 mila euro ad azienda** (scenario post-investimento)

La maggiore competitività aziendale è direttamente connessa agli **investimenti effettuati** che hanno riguardato, in prevalenza, il **miglioramento della dotazione di macchine ed attrezzature** (60% degli investimenti realizzati) come pure l'**acquisto di trattori** (43%) associato ad investimenti per il miglioramento fondiario

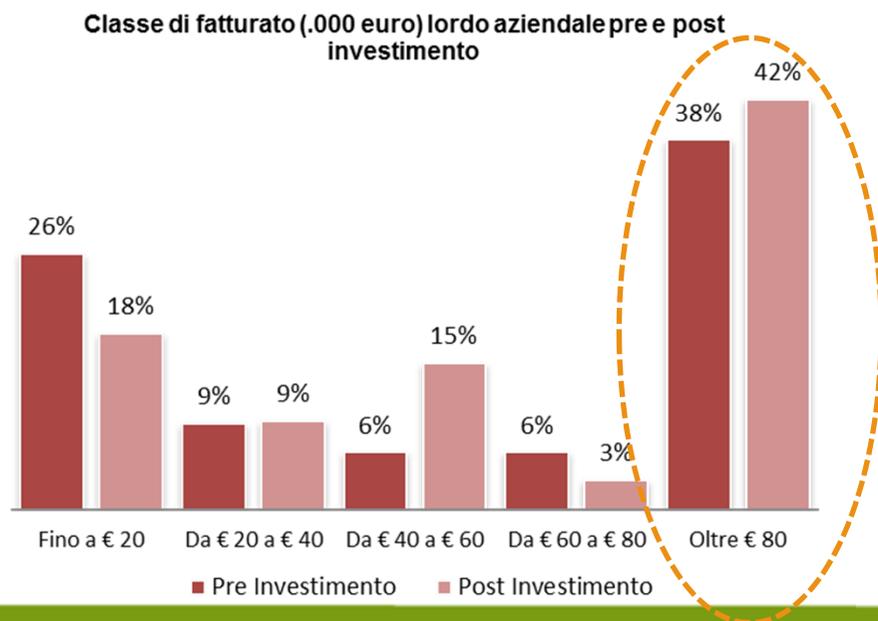
Potrebbe indicare la tipologia principale di investimento realizzata?



## Misura 1.2.1

La Misura ha generato un **aumento di valore aggiunto lordo nelle imprese beneficiarie di 4,8 M€** (47,4% del livello obiettivo)

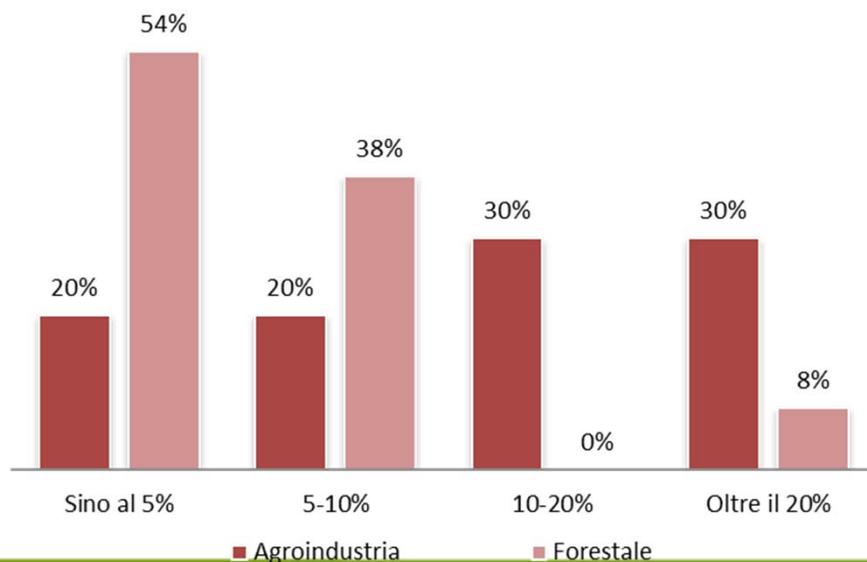
I soggetti del campione hanno messo in evidenza un **miglioramento del fatturato** rispetto all'anno di investimento nel **31% dei casi**, mentre hanno dichiarato di non avere subito modifiche di rilievo il 51% delle imprese e solo il 3% ne ha indicato un peggioramento rispetto alla situazione iniziale. Nel complesso, tali avvicendamenti determinano una **variazione positiva del fatturato medio ad azienda** rispetto alla situazione pre-investimento dell'**11,7%**



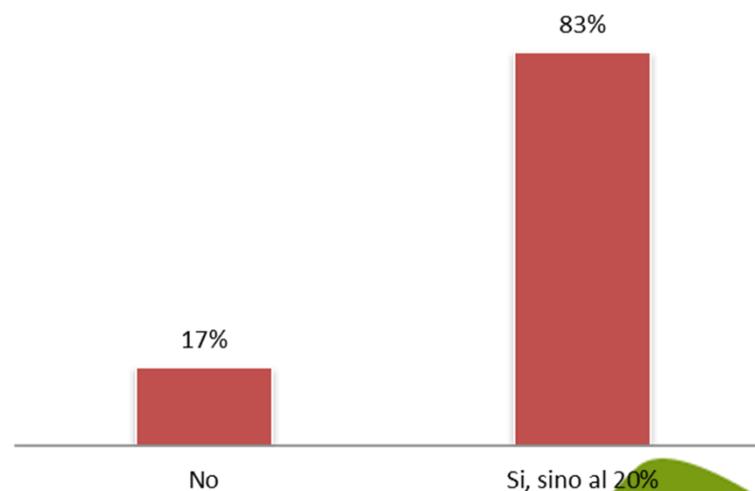
## Misura 1.2.3

Le conseguenze della crisi socio-economica, da una parte, e le annate negative in alcuni comparti produttivi, dall'altra, hanno pesantemente ridotto i possibili effetti propulsivi che gli investimenti del PSR avrebbero potuto generare. Ciò nonostante dalle indagini campionarie è emerso che gli investimenti hanno favorito un **aumento del fatturato nel 38%** dei casi nel settore agroalimentare e nel 65% in quello forestale. Da rilevare, inoltre, che gli investimenti in macchinari ed attrezzature hanno favorito la **produttività del lavoro** con incrementi stimati nell'ordine del **20% per l'83% degli intervistati**

Entità delle variazioni in aumento del fatturato



Gli investimenti realizzati hanno favorito l'incremento della produttività del lavoro (effetto stimato)?





## Il contributo del PSR al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali (*highlights*)

### Misura 3.1.1

- Il sostegno si è dimostrato efficace rispetto agli obiettivi reddituali garantendo, attraverso la maggiore diversificazione, una **crescita del valore aggiunto aziendale**
- La Misura si è caratterizzata per l'**elevata partecipazione delle donne (62,7% dei beneficiari)** che, in linea con il dato regionale, sembrerebbero maggiormente propense verso gli investimenti in diversificazione
- Gli effetti prodotti sull'**occupazione**, in termini di creazione/mantenimento dei posti di lavoro, risultano particolarmente significativi tenuto conto, tra l'altro, delle difficoltà che sta attraversando il mercato del lavoro

### Misura 3.1.2

- La Misura ha contribuito in maniera **poco incisiva rispetto al tema della diversificazione** economica nelle aree rurali (gli interventi sovvenzionati hanno riguardato essenzialmente il consolidamento di microimprese già operanti)
- L'analisi della distribuzione territoriale degli interventi denota che più della metà dei beneficiari ricade in nelle **aree rurali più marginali (zona D)**
- Gli investimenti sovvenzionati hanno prodotto degli effetti non particolarmente importanti sul **valore aggiunto** (+1.800 euro ad azienda)



### Asse 3

- Sotto il profilo generale, dai risultati dell'indagine campionaria è emersa un'elevata percezione delle esternalità positive determinate dalle scelte individuali dei singoli beneficiari; si pensi, infatti, che ben il **44% dei soggetti** intervistati ritiene che l'investimento abbia favorito il **miglioramento dell'attrattività dei territori rurali**, mentre il **24%** vi ravvisa **effetti positivi in termini di mantenimento/creazione di occupazione** e il **31%** lo considera una **forma di integrazione al reddito familiare**. Inoltre, **la diversificazione** verso attività extra-agricole ha favorito, rispetto alla situazione pre-investimento, una **maggiore diffusione sul territorio delle strutture agrituristiche** (46%) cui si accompagnano – nell'ottica del miglioramento della redditività aziendale – la vendita diretta (20%), trasformazione-lavorazione dei prodotti agricoli all'interno delle aziende (16%) e la creazione di fattorie didattiche (9%)
- La maggiore diversificazione implica, di riflesso, una **maggiore capacità di attrazione delle aree rurali** che stimola in maniera positiva la domanda turistica (indicatore R9 n.ro di turisti in più= +250) innescando un circolo virtuoso per lo sviluppo dei sistemi locali a vocazione rurale. La domanda turistica, in particolare, determina effetti diretti e indiretti sulla produzione, sul reddito e sull'occupazione



## Raccomandazioni

- La programmazione 2007-2013 si è caratterizzata per l'attivazione di un **cospicuo numero di Misure** che non hanno tenuto conto della capacità interna alla Regione e, soprattutto, della dotazione complessiva di risorse (umane e finanziarie). In tal senso, **si raccomanda di verificare l'effettiva "tenuta" e la capacità della struttura operativa per la programmazione 2014-20**. Si invita altresì a porre attenzione al **rafforzamento delle competenze** dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PSR
- I beneficiari del PSR auspicano l'avvio di un processo di **semplificazione delle procedure** volte alla riduzione dei tempi di istruttoria (a vantaggio delle aziende e delle capacità progettuali). Si raccomanda una **riduzione degli oneri burocratici** a carico dei beneficiari e **tempi certi nelle pratiche istruttorie** che potrebbero ridurre l'effetto scoraggiamento e incentivare una maggiore adesione al Programma
- Si raccomanda una particolare attenzione allo **sviluppo delle reti** «*ovvero la necessità di intensificare le relazioni tra Amministrazione regionale e beneficiari, attraverso l'intermediazione di enti maggiormente efficaci, con lo scopo di predisporre strategie ed iniziative realmente aderenti alle esigenze del territorio*»



### Raccomandazioni

- Le principali problematiche riscontrate in termini di raggiungimento degli obiettivi fanno riferimento alle **Misure sul capitale umano** (formazione e consulenza) e a quelle sul sostegno della promozione e rafforzamento dei prodotti di qualità. Si raccomanda di indagare le cause dello scarso interesse verso tali interventi, stimolando il loro utilizzo con **azioni dimostrative al fine di potenziare l'efficacia delle Misure immateriali sui temi connessi alla conoscenza**. In tale direzione le **attività formative devono essere tarate sulle esigenze delle singole realtà produttive** e prevedere sia lezioni teoriche che applicazioni pratiche
- Il sostegno all'introduzione di **innovazione** ha favorito il nascere di un processo capace di modificare le strategie commerciali delle imprese agricole liguri e di migliorarne la competitività (Misure 1.2.1 e 1.2.3, in particolare). Si raccomanda di proseguire su questa strada **favorendo l'approccio di filiera** verso Misure più complesse e garantendo, al contempo, la **partecipazione congiunta di diversi attori** nell'ambito della costituzione dei partenariati dei Gruppi Operativi (Misura 16 PSR 2014-2020)



## Raccomandazioni

- L'incentivazione delle attività di **diversificazione** nelle zone rurali ha contribuito ad attenuare le minacce di emarginazione e abbandono di cui soffrono maggiormente le aree rurali periferiche considerandole, invece, come luoghi dove "fare impresa". Si raccomanda, per la programmazione 2014-20, di **accompagnare gli interventi di crescita della capacità aziendale con investimenti che ne possano migliorare l'offerta**, la qualità e la fruibilità, al fine di favorire anche la destagionalizzazione dei flussi turistici
- le azioni a supporto dello sviluppo dei **servizi turistici** dovrebbero essere svolte in maniera continuativa favorendo un pieno coordinamento con tutte le attività pregresse. Si raccomanda di **favorire le progettualità che**, attraverso un idoneo marketing territoriale, **possano generare externalità positive per le realtà locali**
- al fine di poter migliorare l'attrattività dei territori più marginali e innescare una trasformazione economica, produttiva e sociale delle aree rurali, **si raccomanda l'attuazione di progetti multi-livello e multi-attore**, in grado di favorire le sinergie tra interventi e di attivare, di conseguenza, una maggiore massa critica in termini di investimenti



## “LIGURIA”

Vincenzo Cardarelli, Poesie, 1936

*È la Liguria terra leggiadra. Il sasso ardente, l'argilla pulita, s'avvivano di pampini al sole.  
È gigante l'ulivo. A primavera appar dovunque la mimosa effimera.*

*Ombra e sole s'alternano per quelle fondi valli che si celano al mare, per le vie lastricate  
che vanno in su, fra campi di rose, pozzi e terre spaccate, costeggiando poderi e vigne  
chiuse.*

*In quell'arida terra il sole striscia sulle pietre come un serpe. Il mare in certi giorni è un  
giardino fiorito. Reca messaggi il vento.*

*Venere torna a nascere ai soffi del maestrale.*

*O chiese di Liguria, come navi disposte a esser varate!*

*O aperti ai venti e all'onde liguri cimiteri!*

*Una rosea tristezza vi colora quando di sera, simile ad un fiore che marcisce, la grande  
luce si va sfacendo e muore.*

## GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Virgilio Buscemi**

[buscemi@lattanziogroup.eu](mailto:buscemi@lattanziogroup.eu)

**Francesco Licciardo**

[licciardo@lattanziogroup.eu](mailto:licciardo@lattanziogroup.eu)

**Francesco Felici**

[felici@lattanziogroup.eu](mailto:felici@lattanziogroup.eu)